Indice Pagina

Premo	essa		1	
INTRO	DUZI	ONE	3	
1	Scope	o e campo di applicazione	5	
2	Rifer	imenti normativi	5	
3		nini e definizioni		
4	Simboli e abbreviazioni			
-	4.1 Simboli			
	4.2	Indici (non inclusi nei simboli o nelle abbreviazioni		
_	4.3	Abbreviazioni		
5	Requisiti			
	5.2	Pianificazione	11	
		5.2.1 Informazioni di base		
		5.2.2 Selezione del sistema		
		5.2.3 Reattori biologici		
		5.2.4 Chiarificatori		
	5.3	5.2.5 Impatto ambientaleProgettazione dettagliata		
•	5.5	5.3.1 Ripartizione del flusso		
		5.3.2 Reattori biologici		
		5.3.3 Miscelazione	18	
		5.3.4 Aerazione		
		5.3.5 Chiarificatori secondari		
		5.3.6 Sistemi per fanghi di ricircolo e in eccesso5.3.7 Ricircolo interno		
		5.3.8 Controllo e automazione		
6	Meto	odi di prova		
		A (informativa) Progettazione dei reattori biologici.		
		B (informativa) Caratteristiche delle acque reflue gi		
		C (informativa) Efficacia di rimozione dei chiarificat		
		D (informativa) Fonti di carbonio esterne		
		E (informativa) Età dei fanghi (MSRT) ed età dei fan		
	~ / /	F (informativa) Produzione di fanghi in eccesso		
		G (informativa) Capacità di denitrificazione		
/ _/_/	_	H (informativa) Consumo di ossigeno		
Apper		I (informativa) Calcolo iterativo del rapporto volum trificazione ($V_{\rm Den}/V_R$)		
Apper	idice J	(informativa) Volume del reattore (V_R)	43	
Apper	ıdice k	K (informativa) Rapporto di ricircolo interno (IRR)	44	
Apper	idice L	L (informativa) Alcalinità	45	
Apper	ndice N	M (informativa) Selettori aerobici	47	
		N (informativa) Progettazione basata sul rapporto F		
		O (informativa) Indice di volume dei fanghi (SVI)		
		P (informativa) Concentrazione di solidi nel fanghi		

	perficie (A_{Cla}) dei chiarificatori finali5
	fondità ($h_{ m Cla}$) dei chiarificatori finali5
	gettazione del raschiatore5
pendice U (informativa) Bi	anciamento dei fanghi di ricircolo5
pendice W (informativa) P	ogettazione di un sistema di aerazione a bolle fini5
	DIR ODDIL
	I INTERIOR DE LA CONTRACTION DEL CONTRACTION DE LA CONTRACTION DE
Ollesionoci	
×0/2	
.(5)	
7	



Premessa

Il presente documento (EN 12255-6:2023) è stato elaborato dal Comitato Tecnico CEN/TC 165 "Waste water engineering", la cui segreteria è affidata al DIN.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro gennaio 2024, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro gennaio 2024.

Si richiama l'attenzione sulla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di diritti di brevetto. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile dell'identificazione di alcuni o di tutti questi diritti di brevetto.

Il presente documento sostituisce la EN 12255-6:2002.

È la sesta parte elaborata dal gruppo di lavoro CEN/TC 165/WG 40 relativa ai requisiti generali e ai processi per gli impianti di trattamento per un numero totale di abitanti e di popolazione equivalente (PT) oltre 50.

La EN 12255 series con il titolo generico di "Wastewater treatment plants" è costituita dalle parti seguenti:

- Part 1: General construction principles
- Part 2: Storm management systems
- Part 3: Preliminary treatment
- Part 4: Primary treatment
- Part 5: Lagooning processes
- Part 6: Activated sludge process
- Part 7: Biological fixed-film reactors
- Part 8: Sludge treatment and storage
- Part 9: Odour control and ventilation
- Part 10: Safety principles
- Part 11: General data required
- Part 12: Control and automation
- Part 13: Chemical treatment Treatment of wastewater by precipitation/flocculation
- Part 14: Disinfection
- Part 15: Measurement of the oxygen transfer in clean water in aeration tanks of activated sludge plants
- Part 16: Physical (mechanical) filtration

NOTA La Parte 2 è in corso di preparazione.

NOTA Per i requisiti delle installazioni di pompaggio presso gli impianti di trattamento delle acque reflue, vedere la EN 752, *Drain and sewer systems outside buildings* — *Sewer system management* e la EN 16932 (all parts), *Drain and sewer systems outside buildings* — *Pumping systems*.

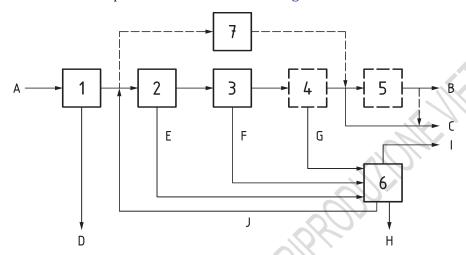
Qualsiasi commento o richiesta sul presente documento dovrebbe essere rivolta al proprio ente di normazione nazionale. Una lista completa di tali enti è disponibile nel sito web del CEN.

"pro, Croazia, D.
"aia, Lituania, Lusse
"ablica Ceca, Repubblic
"zia, Svizzera, Turchia e Un



INTRODUZIONE

Le differenze nel trattamento delle acque reflue in tutta Europa hanno portato allo sviluppo di diversi sistemi. Il presente documento fornisce informazioni fondamentali relative ai sistemi; il presente documento non ha l'intento di specificare tutti i sistemi disponibili. Una disposizione generica degli impianti di trattamento delle acque reflue è illustrata nella figura 1:



Legenda

- 1 Trattamento preliminare
- 2 Trattamento primario
- 3 Trattamento secondario
- 4 Trattamento terziario
- 5 Trattamento aggiuntivo (per esempio, disinfezione o rimozione di microinquinanti)
- 6 Trattamento dei fanghi
- 7 Lagunaggio (come alternativa)
- A Acque reflue grezze
- B Effluente per riutilizzo (per esempio irrigazione)
- C Effluente di scarico
- D Vagli e ghiaia
- E Fanghi primari
- F Fanghi secondari
- G Fanghi terziari
- H Fanghi digestati
- I Gas di digestione
- J Acqua di ritorno dalla disidratazione

figura 1 — Schema degli impianti di trattamento delle acque reflue

L'applicazione primaria è per impianti di trattamento delle acque reflue progettati per il trattamento di acque reflue domestiche e civili.

NOTA Per i requisiti delle installazioni di pompaggio presso gli impianti di trattamento delle acque reflue, vedere la EN 752, *Drain and sewer systems outside buildings*, e la EN 16932, *Drain and sewer systems outside buildings*— *Pumping systems*:

- Part 1: General requirements;
- Part 2: Positive pressure systems;

JUESTO BOWEHO ELWA PRELIENTA RIPROTULINATE IN PRELIENTA PROTULINATE IN PRELIENTA PROTULINATE IN PRELIENTA PROTULINATE IN PROTU



1 Scopo e campo di applicazione

Il presente documento specifica i requisiti di prestazione relativi al trattamento delle acque reflue mediante processo a fanghi attivi per impianti oltre 50 PT.

Le Appendici informative da A a W forniscono informazioni relative alla progettazione.

2 Riferimenti normativi

Nel testo si fa riferimento ai seguenti documenti in modo tale che il loro contenuto, in tutto o in parte, costituisca i requisiti per il presente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

EN 16323, Glossary of wastewater engineering terms

EN 12255-1, Wastewater treatment plants - Part 1: General construction principles

EN 12255-10, Wastewater treatment plants - Part 10: Safety principles

EN 12255-11, Wastewater treatment plants - Part 11: General data required

EN 12255-12, Wastewater treatment plants - Part 12: Control and automation

3 Termini e definizioni

Ai fini del presente documento si applicano i termini e le definizioni di cui alla EN 16323 e i termini e le definizioni seguenti.

Per l'utilizzo in ambito normativo l'ISO e l'IEC dispongono di banche dati terminologiche ai seguenti indirizzi:

- ISO Online browsing platform: disponibile all'indirizzo https://www.iso.org/obp/ui
- IEC Electropedia: disponibile all'indirizzo https://www.electropedia.org/

3.1

rimozione biologica avanzata del fosforo:

Sistema a fanghi attivi che incrementa la rimozione biologica del fosforo mediante il fenomeno di luxury uptake, in cui il liquame miscelato o i fanghi di ricircolo sono sottoposti in modo intermittente a condizioni anaerobiche e aerobiche.

3.2

rapporto di ricircolo interno;

IRR:

Rapporto tra il flusso di acque reflue contenenti nitrati rimesse in circolo in un reattore di denitrificazione rispetto al flusso in ingresso.

3.3

selettore:

Primo reattore facoltativo di un sistema a fanghi attivi in cui le acque reflue in ingresso e il fango attivo di ricircolo sono miscelati e mescolati in modo da sottoporre i fanghi attivi di ricircolo a un carico di fanghi elevato per mitigare il rigonfiamento.

Nota 1: Un selettore può essere aerobico o anaerobico; i selettori aerobici sono più comuni. Per favorire la rimozione biologica del fosforo si può utilizzare anche un selettore anaerobico.